

CONTRO TUTTI GLI ASPIRANTI POLITICI E I LORO PRESUNTI MOVIMENTI

In questo periodo, in Italia, assistiamo ad una serie di proposte di legalizzazione delle occupazioni degli spazi autogestiti provenienti da varie forze della sinistra istituzionale (PDS, Rifondazione, Verdi, Rete, eccetera) e da alcuni centri sociali.

Legalizzare vuol dire ricondurre sotto l'imperio della legge di Stato tutte quelle esperienze di vita che in varia misura vi si sono sottratte.

Per noi, ciò significa, nella pratica, rendere impossibile l'autogestione, soffocare ogni tensione di rivolta. E' chiaro, infatti, come queste proposte si inseriscano in un più ampio contesto. Lo Stato, da una parte, cerca di recuperare sotto il suo controllo le molteplici esperienze delle occupazioni e degli spazi sociali; dall'altra parte, una sinistra ormai priva di contenuti - ad eccezione di quelli, ripugnanti e gregari, del Lavoro e dello Stato di diritto - vuole creare una nuova adesione di massa in nome di un intento, ancora una volta, Unitario: fronteggiare l'unico nemico da combattere - la destra sociale.

Autogestione vuol dire la possibilità di stabilire da sé, secondo il principio della responsabilità individuale ed il metodo dell'unanimità, le regole della propria esistenza. La pratica autogestionaria nella realtà degli spazi sociali (*uno e non unico* luogo della sua sperimentazione) ha, come necessario presupposto, la massima autonomia possibile nei confronti dello Stato e di tutte le strutture fondate sulla gerarchia. Non può che essere, quindi, *estranea* a qualsiasi tipo di ingerenza (sotto forma di finanziamento o di controllo burocratico) da parte delle istituzioni.

Ci rendiamo conto, peraltro, di come l'esperienza di occupazione e di centro sociale volte prioritariamente all'aggregazione (cioè alla creazione di un gregge) possano tranquillamente prescindere dal metodo dell'autogestione, che, svuotato dei suoi contenuti, si rivela una mera etichetta.

Proprio perché affermiamo la più ampia libertà di decisione e di sperimentazione dei singoli spazi, rifiutiamo ogni tentativo di imporre una *linea* di legalizzazione. Tanto più che sui suoi effetti, la situazione internazionale offre degli esempi fin troppo eloquenti; laddove si è diffusa, la norma di Stato è prevalsa spegnendo ogni carica sovversiva (così a Berlino, a Ginevra e a Parigi).

Queste valutazioni, minime ma fondamentali, vengono riconosciute in questa assemblea come "comuni" a tutte le realtà presenti e servono da stimolo per una eventuale e più approfondita discussione.

Il metodo seguito nello stilare questo "documento" è, come sempre, quello dell'unanimità, intendendo con ciò l'espressione del consenso separato ed individuale da parte di ognuno.

Non ci spacciamo dunque per i *rappresentanti* del Movimento dei centri sociali di tutto il mondo.

Esiti dell'assemblea di Torino del 20-21 novembre 1993

El Paso occupato - Barocchio occupato - Pimz Eugen occupato - Delta house occupato - Stella nera foglio anar. - Zarabazà foglio anar. - Nautilus - Coll. Luna Nera - Mister X (TORINO) - Occupanti del CANAVESE - Forte Guercio occupato (ALESSANDRIA) - Coll. Piloto Io (AOSTA) - Sobbalzo occupato (IMPERIA) - Centro Sociale Anarchico Torricelli - Laboratorio Anarchico occupato de Amicis (MILANO) - Circolo Anarchico Hopi (Brembate Di Sotto - BERGAMO) - Coll. Uomo Nero (PAVIA) - Scintilla libertaria ed autogestita (MODENA) - Laboratorio Anar. Paglietta (BOLOGNA) - Villa Freundler occupata (GINEVRA) - CDA La Pecora Nera (VERONA) - CSA Clinamen (ROVERETO) - Collettivo Arkanò (PORDENONE) - Coll. del CSA occupato (UDINE) - Circolo Anarchico Germinal (TRIESTE) - - Bubu 7te occupato - M.A.F. Movimento Anarchico fiorentino occupato - Gratis (FIRENZE) - CSOA Tiburzi (GROSSETO) - Sottosopra (FOLLONICA) - CSOA Blitz - Gruppo Anarchico di Controcultura - Infinita (ROMA) - Tien' a ment' C.O.C.A. (NAPOLI) - Coll. Koll.A.S.SO (CASERTA) - Individualita' Anarchiche Collettivo Occupazioni (BENEVENTO) - CSOA Eliseo (AVELLINO) - Coll. Dirocata (ANDRIA) - Piscina occupata (FOGGIA) - Circ. Anar. 30 Febbraio - Coll. per l'autogestione Sette Fate - Interzone per l'autogestione - Stati di allucinazione lucida (PALERMO) - Individualita' di Berlino, Trieste, Verbania, Cuneo, Pinerolo, Pescara, Teramo.

SECONDA TIRATURA

STAMP. in PROP. Atelier Grafico Strada del BAROCCHIO 27

TORINO

